

Newsletter Energia Confimi

A cura di CON.S.I.M. – Consorzio Servizi Industrie Manifatturiere

Numero 4 – Aprile 2026

Volatilità, geopolitica e segnali di riequilibrio

Aprile 2026 conferma un quadro energetico dominato dall'incertezza. Il mese è stato caratterizzato da un forte impatto delle tensioni geopolitiche – in particolare legate al Medio Oriente e al blocco dello stretto di Hormuz – che hanno riportato il rischio di offerta al centro delle dinamiche di prezzo, riducendo temporaneamente il peso dei fondamentali.

Mercato elettrico: prezzi in progressivo ridimensionamento

Dopo una fase iniziale ancora sostenuta, il mercato elettrico italiano ha mostrato un graduale raffreddamento.

- In apertura di mese, il PUN si è mantenuto su livelli elevati (intorno ai 130–136 €/MWh)
- Nelle settimane successive si osserva una progressiva riduzione dei valori, con medie settimanali in discesa

A sostenere questa dinamica:

- condizioni climatiche più miti
- buona produzione rinnovabile
- miglioramento della disponibilità idroelettrica sull'arco alpino

Gas: equilibrio fragile

Il mercato gas si mantiene relativamente stabile, ma su livelli ancora influenzati dal contesto internazionale:

- PSV tra 44 e 47 €/MWh
- dinamiche europee allineate (TTF)

La stabilità è però solo apparente. Persistono fattori di rischio:

- tensioni sulle rotte di approvvigionamento
- manutenzioni infrastrutturali
- possibile ripresa della domanda asiatica di LNG

Con l'avvio della stagione di riempimento degli stoccaggi europei, il mercato entrerà in una fase decisiva per la sicurezza dei prossimi mesi.

Futures: incertezza sulle prospettive

Le curve forward riflettono un mercato ancora prudente:

- Power CAL 2027 intorno ai 100 €/MWh
- Gas CAL 2027 circa 36 €/MWh

Si osserva una maggiore tensione sul breve periodo, mentre le scadenze più lunghe rimangono incerte, segno di aspettative non consolidate.

Commodities e CO₂: pressione sui costi

- Brent risalito fino a circa 100 \$/barile
- CO₂ in crescita fino a 74 €/tonnellata

Questi fattori continuano a sostenere indirettamente il costo della generazione elettrica.

Aprile evidenzia un mercato guidato più dalla percezione del rischio che dai fondamentali. In questo contesto, tre elementi saranno determinanti:

1. Evoluzione del quadro geopolitico
2. Riempimento degli stoccaggi gas europei
3. Dinamiche globali del LNG

Conclusione

In uno scenario così instabile, la capacità di leggere il mercato e gestire il dato energetico diventa un fattore strategico. Non si tratta solo di seguire i prezzi, ma di comprenderne le dinamiche per anticipare rischi e opportunità.